Il programma sulla cultura

Villette alla stazione Nardella all'università: "Creiamo subito un gruppo di lavoro"

Il sindaco progetta il Comitato del futuro Maxi museo della Scienza alla Scuola carabinieri, sede unica dei sedici a tema sparsi per la città

MASSIMO VANNI

NUOVO Museo della scienza, il sindaco Dario Nardella fa la prima mossa. Davanti al consiglio comunale, durante un intervento sulle politiche culturali durato un'ora, propone all'università e al nuovo rettore Luigi Dei di dar vita subito ad un «gruppo di lavoro». In pratica, il gruppo che, in nuce, sarà il primo abbozzo del Comitato scientifico del futuro maxi Museo della scienza che, nei piani del sindaco, riunirà i 16 musei scientifici oggi sparsi per la città. Spostando tutte le collezioni nella Scuola dei carabinieri una volta che questa si trasferirà nella cittadella di Castello.

C'è ancora un po' di tempo, per il trasferimento della scuolas nei locali che si facciano su viale XI Agosto. E che hanno fatto storcere la bocca a più di un sindaco. Secondo la tabella di marcia di Nardella, l'ex convento di piazza Stazione dovrebbe liberarsi a fine 2016. A meno che la recente sentenza della Cassazione, che legittima un indice di sismicità più alto di quello effettivamente calcollato (come sosteneva la Btp di Fusi) finisca per complicare e allungare i tempi, secondo quanto paventato dal capogruppo di Sel Tommaso Grassi. Ma in ogni caso un progetto scientifico richiede tempo. E Nardella chiede fin d'ora al nuovo rettore di accendere i motori per dar vita alla 'Villette' fiorentina, agli 'Uffizi della scienza', per usare la formula del direttore del museo Galileo Paolo Galluzzi. Per superare la frammentazione museale che, senza una sufficiente massa critica, disperde l'appeal di un patrimonio scientifico d'eccezione: «Abbiamo troppi musei». Nardella non può dirlo adesso, ma proprio Galluzzi, anche in ragione della sua esperienza alla guida del museo che totalizza 200mila visitatori l'anno, appare in 'pole' come coordinatore del Comitato scientifico di un progetto che, fin qui, ha sollevato subito l'entusiasmo degli addetti.

Nardella dice anche di averne parlato con il ministro dell'università Stefania Giannini. Di aver ottenuto il suo interesse e di aver già concordato un incontro ad hoc. Perché i 20mila metri quadrati del futuro Museo della scienza della stazione avrebbe 'asset' vincenti: «Sarebbe fuori dal quadrilatero romano e sposterebbe finalmente i flussi turistici dalle solite zone. Sarebbe raggiungibilissimo vista la contiguità con la stazione. E soprattutto svelerebbe il patrimonio scientifico posseduto e farebbe di Firenze una città della scienza, non solo dell'arte». Cosa risponderà Dei?

Nel Salone de' Dugento, il sindaco completa il disegno ribadendo la sua intenzione di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dar vita ad un polo della memoria a Gavinana, nei locali dell'Ex Tre, e ad un polo del design e della moda invece nell'ex Manifattura Tabacchi. Aggiungendo infine il 'Miglio della cultura', cioè il percorso dal Duomo fino all'Arno con l'ex tribunale di piazza San Firenze, trasformato in museo Zeffirelli («Firenze non può rischiare di respingere i suoi figli per poi rimpiangerli») e in Politecnico delle arti e dello spettacolo. Ma annuncia anche altre novità.

Annuncia che, a partire dal prossimo mese di agosto, ci sarà una serata di apertura gratuita per il Museo del Novecento: una sera in mezzo alla settimana, dalle 21 alle 23, anche se il giorno esatto deve essere ancora stabilito. Annuncia anche che sono in arrivo 5 opere d'arte contemporanea, da collocarsi dentro e fuori il Palagiustizia di Novoli. Grazie ai fondi che per legge, in proporzione al totale investito in una nuova opera pubblica, devono essere spesi nell'arte: in questo caso 500mila euro. E già nei primi giorni d'agosto sarà pubblicato il bando internazionale che porterà poi alla scelta delle opere.

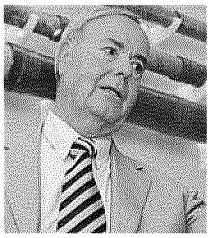
Il sindaco Nardella fa sapere, infine, che nei prossimi giorni incontrerà anche il ministro dei beni culturali Dario Franceschini per discutere dei Grandi Uffizi e dei finanziamenti che ancora mancano per completare il progetto.

Informato, il ministro Stefania Giannini ha stabilito un prossimo incontro a Firenze

I PUNTI

IL PROGETTO
Nardella ha in mente un maxi museo della scienza che riunirà nella stessa sede le collezioni di 16 istituzioni cittadine

LA SEDE
È stata individuata nella Scuola dei carabinieri una volta che questa, a fine 2016, sarà trasferita a Castello



IL CANDIDATO
Il direttore del museo Galileo Paolo Galluzzi (foto) in pole position per guidare il comitato scientifico della nuova realtà

IL GRUPPO DI LAVORO
Come primo passo, il sindaco Nardella ha chiesto al rettore dell'ateneo fiorentino Luigi Dei di formare un gruppo di lavoro

GALILEO
Uno degli strumenti galileiani nel museo fiorentino. A destra, il rettore Luigi Dei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.